
PARTE NORMATIVA
REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

A.A. 2022/23



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL
TERRITORIO (LM-35)**

Sede di Bologna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 10 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 11 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di requisiti curriculari predefiniti e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

1. Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Laurea/Diploma di Laurea di durata almeno triennale, ovvero conseguito attraverso l'acquisizione di almeno 180 CFU, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è riservata ai laureati che possiedono almeno uno dei requisiti indicati di seguito:

Requisito 1:

titolo di primo livello, con CFU acquisiti non inferiori alla misura indicata:

- ≥ 54 nei seguenti SSD ricompresi negli ambiti caratterizzanti previsti nell'ordinamento della laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio dell'Università di Bologna: GEO/02;GEO/05; ICAR/01; ICAR/02 ICAR/03; ICAR/04;ICAR/05; ICAR/06; ICAR/07; ICAR/08;ICAR/09; ING-IND/11, ING-IND/24; ING-IND/25; ING-IND/27;ING-IND/28; ING-IND/29; ING-IND/30

- ≥ 36 nei seguenti SSD: ICAR/01,ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08,ICAR/09, ICAR/20,ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10,ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/24,ING-IND/25,ING-IND/27, ING-IND/28, ING-IND/29, ING-IND/30, ING-IND/31,ING-IND/32, ING-IND/33,ING-IND/35

- ≥ 24 nei SSD MAT e FIS.

Requisito 2:

titolo di primo livello nella classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale) ex DM 270/2004 o nella classe L-8 (Ingegneria Civile e Ambientale) ex DM 509/1999 e voto conseguito nella laurea $\geq 105/110$. Gli stessi criteri sopraelencati si applicano anche ai laureati di secondo livello in Italia ex 270/2004 o ex DM509/99 e ai laureati di corsi di studio quinquennali a ciclo unico in Italia: se il laureato proviene da un ordinamento in cui non era in vigore il sistema dei CFU, le regole si applicano conteggiando un'annualità come equivalente a 12CFU e una semi-annualità come equivalente a 6 CFU.

Requisito 3:

titolo universitario conseguito all'estero giudicato idoneo dal Consiglio di Corso di Studio. L'idoneità viene stabilita in base ai criteri sopra elencati quando siano possibili la conversione del voto di laurea secondo il sistema italiano, l'identificazione dei settori scientifico-disciplinari e il numero di CFU conseguiti in ciascun settore. Se la conversione e/o l'identificazione non sono possibili, si procede alla valutazione della carriera da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Nel caso di studenti che non possiedono i requisiti sopra indicati ai punti 1, 2 e 3, l'ammissione è valutata dal Consiglio di Corso di Studio in funzione della carriera dello studente (CFU acquisiti, votazioni, voto di laurea).

2. Requisiti relativi alla adeguatezza della personale preparazione

La personale preparazione si considera adeguata per i laureati che possiedono almeno uno dei requisiti indicati di seguito:

1) voto di laurea pari o superiore a 88/110 (oppure 80/100);

2) numero di CFU minimi acquisiti in specifici SSD, come di seguito indicato:

SSD: ICAR/01, ICAR/02; ICAR/03; ICAR/06, ICAR/07; ICAR/08, ICAR/09

Numero di CFU pari o superiore a 15.

SSD: ING-IND/22; ING-IND/24; ING-IND/25; ING-IND/27; ING-IND/28, ING-IND/29; ING-IND/30; ING-IND/35:

Numero di CFU pari o superiore a 15

SSD: MAT/03, MAT/05, MAT/07:

Numero di CFU pari o superiore a 15 SSD: FIS/01

Numero di CFU pari o superiore a 9

Nel caso di studenti che non possiedono i requisiti sopra indicati ai punti 1 e 2, l'ammissione al corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è subordinata alla specifica valutazione della adeguatezza della carriera di studi universitari del richiedente da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Il corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista indicativamente nel mese di maggio).

3. Requisiti Linguistici

Per l'accesso al corso di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Nel caso in cui tale competenza non fosse certificata dalla carriera dello studente, la verifica sarà svolta dal Consiglio di Corso di Studio.

La certificazione B2 fornita o equivalente a quella fornita dal Centro Linguistico di Ateneo dovrà essere comunque prodotta/acquisita entro il primo anno del corso.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.

Il Corso di Studio prevede due differenti curricula (1- percorso internazionale in lingua inglese, 2- percorso nazionale). Per il percorso nazionale sono previste tre scelte guidate. Per ognuno dei curricula sono previsti corsi obbligatori e corsi a scelta.

Lo studente può cambiare il curriculum prescelto facendo apposita domanda, entro la data stabilita annualmente dal settore competente. Il nuovo piano è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio. Gli esami già sostenuti nell'ambito del curriculum scelto negli anni accademici precedenti sono riconosciuti sulla base dei criteri indicati per i riconoscimenti di crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe.

I rimanenti esami sostenuti sono tutti classificati a scelta autonoma. Nel caso di motivate esigenze, è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali. Le richieste, motivate e presentate entro i termini determinati annualmente e resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di Studio, che valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità in base al seguente criterio: congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio e con l'ordinamento.

Le domande saranno sottoposte al Consiglio dopo la verifica, da parte della Segreteria studenti, che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei CFU relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale. In caso di esito positivo, il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore. In particolare, possono essere previste:

- Lezioni di didattica frontale.
- Esercitazioni in aula.
- Attività di Laboratorio.
- Tutorato.
- Esercizi di autovalutazione.
- Interazione remota attraverso la rete.

Per tutte le attività formative, eccettuato le attività di Laboratorio, la somma delle ore dedicate a lezioni ed esercitazioni in aula è compresa fra due terzi e il totale delle ore di didattica frontale indicate nel piano didattico. La eventuale parte rimanente è coperta dalle esercitazioni di laboratorio, dalle prove in itinere e correzioni di queste, e dalle attività di tutorato.

Per le attività formative di Laboratorio la somma delle ore dedicate a lezioni ed esercitazioni in aula è compresa fra due terzi e il totale delle ore di didattica frontale indicate nel piano didattico. La eventuale parte rimanente è coperta da attività di laboratorio oppure è svolta dallo studente in forma autonoma. Le

ore relative all'attività di Tirocinio sono stabilite in base ai criteri definiti dal Regolamento del Tirocinio vigente, e s'intendono svolte presso la struttura ospitante. Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente tramite il Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Non sono previsti obblighi di frequenza alle attività didattiche. Per la frequenza relativa al Tirocinio si applicano le indicazioni del Regolamento del Tirocinio vigente.

Lo studente non può sostenere un esame se l'attività formativa non appartiene al suo curriculum o se l'attività formativa non è ancora terminata. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica del profitto possono essere di diverse tipologie.

- Esame finale scritto;
- Esame finale orale;
- Elaborati finali;
- Progetti.

L'esame consiste in una prova individuale che mira ad accertare la maturità individuale del candidato e il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia sulla quale verte l'esame.

Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, e avere come oggetto la realizzazione di specifici progetti, determinati e assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione a esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.

La verifica finale del profitto può essere preceduta da prove intermedie, non vincolanti dal punto di vista dell'ammissione alla prova finale. Nel caso di attività formative che prevedono un esame finale con prova orale questa può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissibilità all'orale.

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le attività formative per le quali la verifica comporta l'attribuzione di un voto (V) oppure un giudizio di idoneità (I) sono indicate nel Piano Didattico. Le specifiche modalità di verifica del profitto (esame con prova orale, esame con prova scritta, ecc.) per ciascuna attività formativa sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica, o dal suo Coordinatore su delega del Consiglio stesso, su proposta del relativo Titolare, e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente deve effettuare le scelte indicate nel piano didattico, riguardanti gli insegnamenti a scelta autonoma, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Per ogni curriculum, il Corso di Studio indica alcuni insegnamenti/attività formative coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso e previsti/e nell'allegato piano didattico, da privilegiare nella scelta per completare le competenze in quel particolare ambito di competenze.

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli individuati dal Corso di Studio e tra quelli attivati nell'Università di Bologna.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento attivato nell'Università di Bologna ma non previsto tra quelli individuati dal Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di Studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Il riconoscimento dei CFU nella carriera di studenti provenienti da altri Corsi di Laurea appartenenti alla stessa classe dell'Università di Bologna o di altre Università (non telematiche) persegue il fine della mobilità degli studenti ed è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio.

Per quanto riguarda gli insegnamenti obbligatori del Corso di Laurea ed obbligatori per l'indirizzo prescelto, i CFU acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei CFU dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, vi siano CFU residui non utilizzati, il consiglio di corso di studio può riconoscerli tra le attività a scelta autonoma valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Integrazione di attività formative con prova di verifica.

Al fine di integrare eventuali carenze di crediti in un determinato settore scientifico disciplinare, a seguito del riconoscimento operato ai sensi del presente Regolamento, il Consiglio di Corso di Studio ha la facoltà di istituire alcune attività formative integrative, distinte per settore scientifico- disciplinare o gruppi di settori omogenei, quali cicli di lezioni di corsi universitari, di seminari, attività di laboratorio, attività di studio guidato, ecc. Il numero di crediti delle attività integrative varia da uno a tre e comunque deve essere non superiore alla metà del numero di crediti previsto per l'insegnamento. La valutazione avviene mediante una prova di verifica con la quale si consegue, se superata, una votazione in trentesimi oppure un giudizio di idoneità.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Il riconoscimento dei CFU nella carriera degli studenti persegue il fine della mobilità degli studenti provenienti da Corsi di Studio di diversa classe, da Corsi di Studio internazionali e dai corsi di studio di università telematiche.

I CFU acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto e coerenza con gli obiettivi formativi del CdS,
- numero di CFU o equivalenti (es. ECTS) o, in mancanza di essi, numero di ore complessive.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, vi siano crediti residui non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli tra le attività a scelta autonoma valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Qualora invece, per uno o più insegnamenti, il numero di crediti acquisiti sia inferiore a quanto previsto dal piano didattico, il Consiglio di corso di Studio può applicare le regole riguardanti l'integrazione di attività formative con prova di verifica riportate all'art. 7.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi: conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio, ovvero 12 CFU.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Modalità di svolgimento della prova finale

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale, e comunque dopo che sia trascorsa la durata normale del Corso di Studio. La prova finale consiste nell'esposizione e discussione davanti alla

Commissione di Laurea della tesi di laurea magistrale il cui argomento, scelto dallo studente, sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. L'elaborato di tesi di laurea magistrale deve evidenziare una congrua attività svolta dallo studente nell'approfondimento della materia e degli strumenti modellistico-sperimentali ad essa associati, anche con riferimento ad aspetti di tipo progettuale.

Termini e modalità di svolgimento della prova finale.

L'argomento della relazione o dell'elaborato progettuale è svolto sotto la supervisione di un Docente responsabile di un insegnamento attivato presso l'Ateneo. Il voto è espresso in cento decimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime della Commissione.

A richiesta dello studente, il Consiglio di Corso di Studio può, seguendo la procedura prevista dall'Università di Bologna inerente gli stage e i programmi di mobilità internazionale, e in conformità con le leggi comunitarie, autorizzare uno stage ai fini della preparazione della tesi di laurea o comunque legato ad un progetto che mira a sviluppare le capacità di apprendimento e accademiche. Queste esperienze di apprendimento non possono durare più di 6 mesi e dovranno essere completate entro il termine previsto per la laurea, ma possono anche portare alla concessione di crediti:

- inclusi nella quota per l'esame finale;
- per attività di tirocinio previste dal piano didattico;
- per attività a scelta libera valevoli per il tirocinio.
- per attività aggiuntive, sui crediti per i quali si supera il numero necessario per la laurea magistrale.

Art. 11 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 nelle seguenti date: 30/01/2009, 30/01/2013, 27/11/2013, 26/11/2014, 3/12/2015, 29/11/2016, 26/12/2021.

DEGREE PROGRAMME TEACHING REGULATIONS

Art. 1 Admission requirements

Admission to the degree programme is subject to the possession of a first cycle degree or three-year university diploma worth at least 180 CFU, or other suitable qualification obtained abroad.

Admission to the 2nd Cycle Degree Programme is open to graduates who satisfy at least one of the following requirements:

1. first cycle degree, with at least the number of CFU credits described below:

-at least 54 CFU in the following core subject areas of Environmental Engineering degree programme regulations of the University of Bologna: GEO/02; GEO/05; ICAR/01; ICAR/02; ICAR/03; ICAR/04; ICAR/05; ICAR/06; ICAR/07; ICAR/08; ICAR/09; ING-IND/11, ING-IND/24; ING-IND/25; ING-IND/27; ING-IND/28; ING-IND/29; ING-IND/30

-at least 36 credits in the following subjects: ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/20, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/27, ING-IND/28, ING-IND/29, ING-IND/30, ING-IND/31, ING-IND/32, ING-IND/33, ING-IND/35

-at least 24 credits in MAT and FIS.

2. 1st cycle degree in class L-7 (Civil and Environmental Engineering) ex DM 270/2004 or class L-8 (Civil and Environmental Engineering) ex DM509/1999 with a final degree score of at least 105/110. The same criteria apply also to 2nd cycle graduates in Italy under ex 270/2004 or ex DM509/99 and graduates from five-year single cycle degree programmes in Italy: graduates from degree programme systems which did not apply a credit system shall be calculated according to an annual credit of 12 CFU and a semi-annual credit of 6 CFU.

3. university degree obtained abroad and deemed appropriate by the Degree Programme Board. Suitability is established according to the aforementioned criteria where it is possible to convert the degree score to the Italian system, and where the subject areas and number of credits obtained in each sector are easily identifiable. If conversion and/or identification are not possible, the students' career will be assessed by the Degree Programme Board.

Admission to students who do not possess the aforementioned requirements indicated in points 1, 2 and 3 is subject to the assessment of the Degree Programme Board based on the students' academic career (obtained credits, scores, final degree scores).

Assessment of personal competencies and skills

Personal competencies and skills are deemed acceptable for graduates who satisfy at least one of the following requirements:

1) final degree score of at least 88/110 (or 80/100);

2) minimum number of credits obtained in specific subjects, as shown below: subject:

ICAR/01, ICAR/02; ICAR/03; ICAR/06, ICAR/07; ICAR/08, ICAR/09

at least 15 CFU. subject:

ING-IND/22; ING-IND/24; ING-IND/25; ING-IND/27; ING-IND/28; ING-IND/29; ING-IND/30; ING-IND/35:

At least 15 CFU. subject:

MAT/03, MAT/05, MAT/07:

At least 15 CFU subject: FIS/01 At least 9 CFU

Admission to the 2nd cycle degree in Environmental Engineering for students who do not possess the requirements indicated in points 1 and 2 is subject to the specific assessment by the Degree Programme Board of the students' academic career.

For students in possession of a university degree obtained abroad and deemed appropriate by the Degree Programme Board, for which the conversion of the degree score to the Italian system is possible, the

criteria adopted are those applied to graduates in Italy; otherwise the students' academic career will be assessed by the Degree Programme Board.

A special Admissions session may be held for international students, with a Board appointed to assess the candidates' personal competencies and skills; this session will be compatible with the schedule established in the call for applications for study grants (which indicatively expires in May).

Admission to the degree programme is subject to the assessment of knowledge and skills in the English language to level B2 .

If no certificate is available the knowledge level will be assessed by the Degree Programme Board.

A certification of English language of at least B2 level (given either by the University Linguistic Centre or by an equivalent certifying body) has to be obtained anyway by the end of the first year of enrollment.

Art. 2 Mobility rules between Degree Programme curricula. Individual study plans.

The Degree Programme has two different curricula (1- international programme in English, 2- national programme). The national programme has three guided choices. Each curriculum includes compulsory and elective course units. Students may change their chosen guided choices by applying within the deadline set annually. The new teaching plan is subject to approval by the Degree Programme Board.

The exams passed in the guided choice subjects of previous academic years are recognised according to the criteria laid down for the recognition of credits acquired in degree programmes of the same class. The remaining exams are classified as selective subjects.

Individual study plans may be presented in the case of motivated need. The motivated requests, presented within the terms laid down annually and published on the University portal, shall be submitted individually to the Degree Programme Board, which shall assess the motives for the request and their validity according to the following criterion: coherence with the learning outcomes of the degree programme and its relative regulations.

Applications will be submitted to the Board following verification by the Student Administration Office that the number of exams, course units and relative CFU are not less than the corresponding number laid down in the official Course Structure Diagram.

Where positive, the Board will decide on the individual study plan proposed.

Art. 3 Implementation of learning activities and types of teaching activities

The attached teaching plan indicates the implementation methods of each learning activity and the relative division into hours. In particular these include:

- Classroom lessons.
- Classroom exercises.
- Laboratory work.
- Tutorials.
- Self-assessment exercises.
- E-learning activities.

For all learning activities other than laboratories, the total number of hours dedicated to classroom lessons and exercises is between two thirds and the total number of hours of classroom activities laid down in the teaching plan. Any remainder is covered by laboratory exercises, progress tests and relative corrections, and tutorial activities.

For laboratories, the total number of hours dedicated to classroom lessons and exercises is between two thirds and the total number of hours of classroom activities laid down in the teaching plan. An remainder is covered by laboratory exercises or autonomous study by the student.

The hours set for the internship are based on criteria defined in the Internship Regulation approved, and are deemed to be carried out at the host structure.

Any further information will be published annually in the Student Handbook.

Art. 4 Attendance and preparatory activities

Attendance of teaching activities is not compulsory. For internship attendance, the provisions of the Internship Regulation apply.

Students may sit exams only for learning activities that are included in the curriculum and only on completion of the learning activity. No preparatory activities have been set for the course units.

Art. 5 Assessment of learning activities

There are various types of assessment methods.

- Written final exam;
- Oral final exam;
- Final written work;
- Project work.

Exams are individual, and aim to assess the candidate's personal maturity and the possession of the relative competencies and skills characterizing the subject in question.

Other forms of assessment may be done individually or in groups, in this case however ensuring the identification and assessment of the individual contributions, implementing specific projects, set by the professor in charge, or the participation and experiences in research work and experimentation, in any case aiming to acquire knowledge and skills characterizing the curriculum activities.

Final course unit exams maybe preceded by progress tests, which do not however affect admission to the final exam. Learning activities with a final oral exam maybe preceded by a preliminary written test, which may affect admission to the oral exam.

The attached teaching plan indicates all cases in which the learning activities end with an exam, marked with a grade out of 30 or on a pass-fail basis.

The learning activities leading to the award of a grade (V), or pass-fail judgement (I), are indicated in the Course Structure Diagram. The assessment methods (oralexam, written exam, etc.) for each learning activity are laid down annually by the Degree Programme Board during the curriculum planning activities, or by its Chairman if approved by the Board, at the proposal of the professor in charge of the programme, and are published prior to the start of lessons in the Student Handbook.

Art. 6 Elective learning activities

Students must choose from the elective courses listed in the course structure diagram, following the methods indicated in the structure itself and in the terms indicated annually and published on the University portal.

For each curriculum, the Degree Programme lists some course units/learning activities that are coherent with the learning outcomes of the programme and laid down in the attached teaching plan, which are recommended to complete the competencies in that specific subject area.

Students may choose one or more elective course units/learning activities from among those listed in the Degree Programme run at the University of Bologna.

Students wishing to sit the exam relative to a course unit running at the University of Bologna but not listed among those established for the Degree Programme, shall apply to do so to the Degree Programme Board in the terms laid down annually and published on the University portal. The Board will assess the coherence of the choice with the student's study programme.

Art. 7 Criteria for the recognition of credits acquired in degree programmes in the same class

The recognition of credits for students from other Degree Programmes in the same class at the University of Bologna or other (not telematics) universities aims to promote student mobility and is decided on by the Degree Programme Board.

The credits from core course units are recognized up to a maximum of the credits provided for in the attached teaching plan for each subject area.

If having recognized the credits according to the provisions of this regulation, there are unused residual credits, the Degree Programme Board may recognize them as elective activities, assessing the specific case in coherence with the teaching and cultural affinities.

Supplementary learning activities with exam.

In order to fill any credit gaps in given subject areas, following recognition according to the provisions of this Regulation, the Degree Programme Board may run supplementary learning activities, divided by

subject area or uniform sector groups, including lesson cycles, seminars, laboratory activities, guided study, etc. The number of credits awarded for supplementary activities varies from one to three and must in any case be no more than the numbers set for the course unit being supplemented. The activities are assessed, giving a grade out of thirty or on a pass-fail basis.

Art. 8 Criteria for the recognition of credits acquired within degree programmes in different classes, from telematic universities or international degree programmes

The recognition of credits aims to promote student mobility among degree programmes in different classes, from international degree programmes and from telematic university programmes.

The acquired university credits are recognised by the Degree Programme Board according to the following criteria:

- analysis of the course contents and coherence with the Degree Programme learning outcomes,
- number of CFU or equivalents (e.g. ECTS) or, otherwise, total number of hours.

The credits are recognized up to the maximum number of university credits provided for in the attached course structure diagram. If having recognized the credits according to the provisions of this regulation, there are unused residual credits, the Degree Programme Board may recognize them as selective activities, assessing the specific case incoherence with the teaching and cultural affinities. If on the other hand for one or more course units the number of credits acquired is less than those laid down in the teaching plan, the Degree Programme Board may require supplementary learning activities, with exam, as described in art. 7.

Article 9. Acknowledgement of competencies and abilities not belonging to University education

Extra-university competencies might be recognized in the following cases:

- professional skills certified according to the relevant law;
- higher education skills designed and carried out in collaboration with the university.

Such a recognition will be evaluated by the Degree Board, taking into account the determinations of the Academic Governance Bodies and the maximum credit threshold set forth on the Degree Teaching Regulation.

The activity may be recognized as long as it is deemed consistent with the degree's learning outcomes, taking into consideration the contents and the length in terms of hours of the said activity.

Art. 10 Final examination methods

The final examination is open to students having obtained all the required credits in their specific curriculum, with the exception of those relative to the final examination, in any case following the normal duration of the Degree Programme. The final examination consists in the presentation and discussion of a dissertation, on a topic coherent with the 2nd cycle degree programme learning outcomes, before an Examination Board.

The dissertation must demonstrate the activities carried out by the student both in studying the subject and the modelling or experimental tools related to it, also referring to project and design activities.

Final examination terms and methods on the topic or project is developed under the guidance of a UNIBO supervising professor. The grade is expressed out of one hundred and ten. Honours may be granted at the unanimous decision of the Board. At the request of the student, the Degree Programme may, following the procedures laid down in the University Regulations concerning internships and international mobility programmes, and in compliance with EU laws, authorize an internship for the purposes of preparing the dissertation or in any case linked to a project aiming to develop learning and academic skills.

These learning experiences may not last more than 6 months and must be completed by the deadline for graduation; they may also lead to the award of credits:

- included in the quota for the final examination;
- for the internship activities laid down in the teaching plan;
- for elective activities counting towards the internship.
- for additional activities, the credits for which exceed the number required for graduation.

Art. 11 Correspondence between the credits assigned to each learning activity and the planned learning outcomes

The Faculty-student Joint Committee has agreed on the coherence between credits related to teaching activities and their learning outcomes, according to DM 270/2004 (article 3, subsection 3) on the following dates: 30/01/2009, 30/1/2013, 27/11/2013, 26/11/2014, 3/12/2015, 29/11/2016, 26/11/2021.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it